

Appello

basta stragi di vite, dignità e diritti

in spirito di fratellanza

E' venuto il tempo di riprendere in mano la bussola dei diritti umani e fare i conti con le nostre responsabilità

Non c'è pace senza diritti. Non ci sono diritti senza responsabilità. Di fronte a quello che sta succedendo nel mondo non bastano più le denunce: serve una nuova e più ampia assunzione di responsabilità.

Responsabilità contro l'indifferenza. Responsabilità contro l'ipocrisia. Responsabilità contro la rassegnazione.

In un tempo segnato da tanto orrore e dall'arbitrio dei più forti, dobbiamo riprendere in mano la bussola dei diritti umani e riaffermare con forza quanto sta scritto nella Carta comune dell'umanità: "Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza".

Con questo spirito, alla vigilia del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, diciamo basta all'egoismo, alla guerra e alla competizione. Se davvero vogliamo mettere fine alla violenza e alle stragi continue di vite umane, dignità e diritti, se davvero vogliamo scongiurare un'ulteriore compressione degli spazi di libertà, democrazia e diritti e risolvere le crisi epocali che incombono dobbiamo adoperare la nostra intelligenza, la nostra creatività, il nostro tempo e le nostre risorse per prenderci cura gli uni degli altri, ripensare il nostro modo di vivere assieme, proteggere la nostra casa comune e realizzare tutti i diritti umani per tutti.

Dobbiamo accrescere la consapevolezza delle responsabilità che condividiamo. Non basta rivendicare i diritti: dobbiamo fare i conti con le nostre responsabilità. Gli esempi positivi non mancano. Dobbiamo illuminarli, seguirli, moltiplicarli. Serve un nuovo coraggio civico e politico. Occorre diffondere una nuova cultura politica nonviolenta dei diritti umani. Dobbiamo educarci ed educare in modo sempre più efficace alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza globale responsabile.

Abbiamo bisogno di una visione e una mobilitazione comune, di iniziative e azioni comuni. Abbiamo bisogno di donne e uomini di pace che agiscono in spirito di fratellanza.

Con questo spirito e questi obiettivi, ti invitiamo ad aderire al **Comitato Nazionale per il 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**.

Il Comitato si propone di:

1. sviluppare un'azione straordinaria di educazione, formazione, informazione e impegno per i diritti umani sollecitando una più ampia assunzione di responsabilità di ogni persona e istituzione, delle scuole e dell'università, degli enti locali e regionali, dei media, delle associazioni, del mondo della cultura, del governo e del Parlamento;
2. promuovere l'impegno, il protagonismo, la creatività e i comportamenti dei giovani in difesa e per la realizzazione dei diritti umani anche in relazione allo sviluppo delle competenze sociali e civiche necessarie per affrontare le sfide del nostro tempo;
3. promuovere l'impegno dei giornalisti, del mondo dell'informazione e, in particolare, del servizio pubblico radiotelevisivo RAI nella difesa e promozione di "tutti i diritti umani per tutti";
4. promuovere l'impegno degli Enti Locali e delle Regioni per l'attuazione dell'agenda politica locale dei diritti umani favorendo il coinvolgimento dei cittadini e rilanciando la diplomazia delle città;
5. promuovere l'impegno dell'Italia e dell'Unione Europea nella realizzazione dell'agenda politica dei diritti umani.

Tavola della Pace, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Centro Diritti Umani dell'Università di Padova, FNSI, Cipsi, Articolo 21, Rete della PerugiaAssisi, Centro di Accoglienza Ernesto Balducci di Zugliano,.. *(prime adesioni)*

Invia subito la tua adesione alla Tavola della Pace, via della viola 1 (06122) Perugia - Tel. 335.6590356 - 075/5736890 - fax 075/5739337 email adesioni@perlapace.it - www.perlapace.it